



ISTITUTO COMPRENSIVO “DON LIBORIO PALAZZO-SALINARI”  
75024 MONTESCAGLIOSO (MT) - RIONE M. POLO, snc  
C.F. 93049170777 –C.M. MTIC823003 Tel. 0835/207109  
e mail: [MTIC823003@istruzione.it](mailto:MTIC823003@istruzione.it) Sito:[www.icmontescaglioso.edu.it](http://www.icmontescaglioso.edu.it)  
PEC: [MTIC823003@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:MTIC823003@PEC.ISTRUZIONE.IT)

ISTITUTO COMPRENSIVO - DON L. PALAZZO - SALINARI-MONTESCAGLIOSO  
Prot. 0001976 del 30/03/2020  
02-05 (Uscita)

Ai sigg. Docenti  
Atti-sito web

Circolare n.144

**Oggetto: indicazioni per la gestione e prosecuzione della Didattica a Distanza.**

A seguito dell'attivazione nel nostro Istituto della DaD (obbligo previsto dal DPCM del 04.03.2020, note M.I. n. 278 del 06/03/2020, n. 279 del 08/03/2020 e n. 388 del 17/03/2020 ) e al fine di evitare che le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre si delineano con la presente le indicazioni per la gestione e prosecuzione della DaD.

Sulla base delle nuove esigenze ogni docente è chiamato a riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi individuando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni.

E' compito del Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe e altre figure di raccordo, promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza, evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti. La relazione e la coprogettazione fra i docenti vengono supportate dalle figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, soprattutto per le modalità innovative che si presentano nell'ambito della didattica a distanza.

Il registro elettronico di classe rappresenta uno strumento utile e , soprattutto in questi frangenti, svincolato dalla “fisicità” del luogo nel quale la didattica si esercita; salvo se sarà diversamente indicato da circolare o nota ministeriale il registro non deve essere firmato né si devono inserire le assenze degli alunni ma viene utilizzato per indicare tutte le attività programmate, compiti assegnati e attività svolte. I Consigli di intersezione, interclasse e classe rappresentano, infine, organi competenti nella pianificazione del percorso didattico e nel compiere un bilancio di verifica delle attività svolte.

Occorre, peraltro, porre attenzione ad alcune specificità.

Nella Scuola dell'Infanzia si suggerisce di:

- sviluppare attività, per quanto possibile, in raccordo con le famiglie;
- costruire un contatto “diretto”, se pure a distanza, tra docenti e bambini;
- utilizzare semplici messaggi vocali, video, link di storie, fiabe, favole veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe
- prevedere, se possibile, ambienti in cui docenti e bambini possano **interagire e comunicare.**

Nella Scuola Primaria si suggerisce di:

- progettare e realizzare le attività per consentire agli alunni di operare in autonomia basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al minimo oneri o incombenze a carico delle famiglie;
- prevedere l'invio agli alunni di file di scrittura, video, immagini e link;
- prevedere, se possibile, la creazione di classi virtuali strumenti di formazione e apprendimento in cui docente e alunni possono **interagire, comunicare, visualizzare e discutere presentazioni, impegnarsi in progetti collaborativi**, in un ambiente online in tempo reale (formazione sincrona);

- prevedere momenti successivi di chiarimento, restituzione e controllo guidato da parte dei docenti

-

Nella Scuola Secondaria di I Grado si suggerisce di:

- assicurare il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del consiglio di classe;
- prevedere l'eventuale creazione di classi virtuali strumenti di formazione e apprendimento in cui docente e alunni possono **interagire, comunicare, visualizzare e discutere presentazioni, impegnarsi in progetti collaborativi**, in un ambiente online in tempo reale (formazione sincrona);
- alternare la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti multimediali proposti dai docenti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio;
- prevedere momenti successivi di chiarimento, restituzione e controllo guidato da parte dei docenti.

Alunni con BES

Per gli alunni diversamente abili:

- il punto di riferimento rimane il PEI;
- la sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione;
- il docente di sostegno deve mantenere l'interazione a distanza con l'alunno o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso;
- i docenti curricolari devono mantenere l'interazione a distanza con l'alunno mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima;
- tutti i docenti devono monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Per gli alunni con DSA e BES non certificati:

- tutti i docenti curricolari devono prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi sulla base del Pdp anche con utilizzo di software di sintesi vocale che trasformano compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali per gli alunni con svantaggio socio-culturale o linguistico;
- tutti i docenti curricolari devono prevedere modalità adeguate alle loro capacità e al loro disagio contattandoli personalmente e fornendo loro i materiali giusti, senza oneri per le famiglie, con conseguente restituzione dei lavori;
- Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica .

Si invitano i docenti a:

- Fare il punto della situazione, anche in base a quanto concordato durante gli incontri on line su quanto fatto, dall'attivazione della DAD ad oggi, in ogni singola classe/sezione con verbale/relazione (una per classe/sezione) a cura del coordinatore di classe da inviare alla scrivente nelle modalità concordate (**piattaforma OFFICE 365/bacheca docenti categoria verbali aprile 2020**);
- Individuare e selezionare, a cura di ogni docente d'intesa con il coordinatore del consiglio di classe, i contenuti e le abilità disciplinari che sono ritenuti **ESSENZIALI** rispetto a ciò che era stato programmato;
- Provvedere ad effettuare, in maniera coordinata per ogni classe o sezione, una rimodulazione della programmazione in seguito alla introduzione della didattica a distanza utilizzando il format proposto o altro entro il 6 aprile 2020. Il Documento deve essere inserito nella **bacheca docenti categoria programmazioni-aprile 2020** indicando la classe e l'ordine di scuola.
- Contattare tutti gli alunni affinché accedano alle risorse digitali fornite, frequentino le lezioni sincrone raccomandando loro la massima serietà e consegnino gli elaborati richiesti nei tempi previsti.

Riguardo alla **valutazione** delle attività si riporta quanto indicato nella nota operativa 279/2020 al DPCM 8 marzo 2020 "La normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa". La valutazione rientra, quindi, nelle prerogative insite alla libertà d'insegnamento garantita costituzionalmente.

Il Docente provvederà a annotare personalmente la partecipazione alle classi virtuali nonché la consegna dei compiti assegnati; comunicherà agli alunni, relativamente all'attività a distanza, gli esiti delle correzioni degli elaborati, dei compiti e delle ricerche prodotti dagli allievi. Le correzioni degli elaborati e quindi la valutazione non si deve ridurre ad un rito sanzionatorio ma deve fornire indicazioni per approfondimenti, recuperi e consolidamenti in una ottica di personalizzazione che responsabilizzi gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.

La Scuola c'è.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Antonia Salerno**

firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi  
dell'art. 3, comma 2 del d.lgs n. 39/1993